



INU LIGURIA
Istituto Nazionale
di Urbanistica



INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica



in collaborazione con **Comune di Genova, Provincia di Genova e Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori Conservatori della Provincia di Genova**



Comune di Genova



Provincia di Genova



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO DISMESSO E DELLE RISORSE TERRITORIALI

L'INU Liguria, con la collaborazione Comune di Genova, Provincia di Genova e Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori Conservatori della Provincia di Genova organizza per il giorno venerdì 8 febbraio il seminario tematico "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO DISMESSO E DELLE RISORSE TERRITORIALI", propedeutico alla "BISP – BIENNALE DELLO SPAZIO PUBBLICO 2013", al fine di sollecitare il confronto tra diverse esperienze di progettazione, realizzazione e uso dello spazio pubblico.

L'obiettivo è stimolare il confronto e il dibattito disciplinare sul significato attuale attribuito agli spazi fisici di fruizione collettiva dai vari soggetti che li determinano, attraverso l'analisi dei processi di definizione, o ridefinizione, delle loro funzioni, agite, attese o a volte solo evocate, e gli esiti delle trasformazioni, qualora intervenute, con riferimento al contesto urbano o territoriale.

PRECISAZIONE DEI TEMI OGGETTO DEL LABORATORIO

L'iniziativa intende individuare ed analizzare alcuni dei processi e/o programmi di rilevanza territoriale che determinano o includono lo "spazio pubblico" nelle sue diverse declinazioni e, attraverso di essi, indagare "il punto di vista" dei vari soggetti che partecipano al processo di costruzione dello spazio pubblico, dalla ideazione, progettazione, realizzazione, consolidamento ma anche sottoutilizzo, abbandono e riutilizzo dello spazio pubblico, soggetti quali Istituzioni regolatrici e Proprietà (a volte coincidenti), "valorizzatori", imprenditori immobiliari, progettisti, stakeholder dei contesti urbani di riferimento sul tema.

Il laboratorio si svilupperà affrontando due diverse linee tematiche:

- Dismissione dei beni pubblici e processi di rigenerazione urbana;
- Il progetto di spazio pubblico quale elemento di valorizzazione delle risorse territoriali.

L'elemento di sintesi è individuabile nella centralità del progetto di "spazio pubblico", in termini fisici, funzionali, tipologici, di azione del Soggetto pubblico nella gestione dei processi di attuazione.

TEMA 1: DISMISSIONE DEI BENI PUBBLICI E PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA

Il seminario intende dare un fattivo contributo nell'analisi di processi di rifunionalizzazione urbana di compendi immobiliari, unitari o organizzati in sistemi, oggetto di dismissione dal demanio pubblico ai fini, in via principale, della loro valorizzazione immobiliare.

I focus tematici:

Le vicende inerenti le dismissioni di beni pubblici, e le disposizioni normative finalizzate alla loro valorizzazione, frequentemente manifestano elementi di profonda e a volte insanabile contraddizione

nell'azione pubblica: il prevalente obiettivo economico-finanziario a fronte del valore "urbanistico" (sociale, storico culturale, paesaggistico, di memoria collettiva ...) che tali luoghi hanno sedimentato e che potenzialmente mantengono, affidando al "mercato" il ruolo di regolatore degli interessi anche a discapito delle esigenze rappresentate dalle comunità locali.

Tuttavia, proprio in questo momento di crisi economica anche e soprattutto in campo immobiliare, alcune esperienze dimostrano che l'effettiva valorizzazione economica non può prescindere da un regia pubblica, che individui le reali prospettive di trasformazione dei beni con riferimento ad progetto di città perseguibile e condivisa, recuperando e promuovendo in senso collettivo l'utilizzo di alcune porzioni di detti compendi e realizzando una mediazione possibile rispetto ai conflitti che possono determinarsi attorno a tali processi di trasformazione urbana.

Sotto questi profili – situazioni e occasioni, processi e attori, stato di attuazione e attese - sono state individuati casi emblematici, talvolta intere città sistematicamente coinvolte in detti processi.

I casi di studio:

I casi studio si sono concentrati su due tipologie di insediamenti: gli ex Ospedali Psichiatrici oggetto di un'ormai datato processo di riorganizzazione funzionale e sociale conseguente alla riforma "Basaglia" (Legge 180/1978) ed i sistemi difensivi e/o organizzativi delle funzioni militari negli ambiti urbani, oggetto di più recenti programmi di dismissione da parte dell'Amministrazione statale proprietaria.

I casi di studio individuati riguardano:

- **L'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno: un caso di integrazione urbana**
- **L'ex Ospedale Psichiatrico di Cogoletto: valorizzazione come valore economico ed i problemi inerenti la riconversione**
- **L'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto: valorizzazione e tutela dei valori sociale ed urbano;**
- **Smilitarizzazione a La Spezia: problemi ed opportunità**
- **Il campo trincerato ed il sistema dei forti di Roma: progetti per il recupero di un patrimonio comune**
- **Il Priamar a Savona: da fortezza a luogo urbano**
- **Il sistema dei Forti genovesi: un progetto in divenire**

TEMA 2: IL PROGETTO DI SPAZIO PUBBLICO QUALE ELEMENTO DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

Vengono invitate a partecipare al seminario esperienze - attuate o in fase di attuazione - che hanno inteso lo spazio pubblico come occasione di valorizzazione delle risorse territoriali e fattore di sviluppo economico, turistico e sociale di livello regionale e/o locale, attivando:

- l'individuazione di nuovi spazi per la fruizione pubblica,
- il rinnovo e il recupero di spazi da dedicare all'uso pubblico,
- il miglioramento dell'accessibilità degli spazi per la collettività.

I focus tematici:

Sono state, in questa prospettiva di lavoro, individuate tre principali tipologie di progetto per lo spazio pubblico, attraverso le quali promuovere il confronto disciplinare, in quanto ritenute essere caratterizzanti rispetto alle risorse territoriali regionali:

- la riqualificazione, il recupero e la riconversione di strutture esistenti, di aree urbane e periurbane e la correlata compensazione urbanistica individuata in proposte di spazi di fruizione pubblica;
- gli interventi di riqualificazione lungo l'armatura infrastrutturale costiera, volti al miglioramento dell'accessibilità ciclabile e pedonale di livello sovracomunale;
- l'accessibilità agli spazi pubblici nei contesti delle valli interne, attraverso la riqualificazione degli

ambiti fluviali e dei corridoi “verdi e blu”, con una particolare attenzione alla fruizione “di genere” delle infrastrutture di servizio.

I casi di studio:

I casi studio contribuiscono a disegnare il panorama caratterizzante gli interventi sullo spazio pubblico alle diverse scale, dall'area vasta al progetto urbano, e affrontano una pluralità di aspetti: da consolidare frange urbane, a ricucire situazioni “di margine” attingendo alle connotazioni e al carattere proprio dei territori, a promuovere il recupero e la progettazione di luoghi privilegiati destinati a definire e a caratterizzare un nuovo spazio urbano.

I casi studio che partecipano al seminario sono:

- **Il Percorso ciclopedonale lungo il Canale Lunense**
- **La ciclovia dell'ardesia. Connessioni a mobilità dolce da Lavagna alla Val Fontanabuona**
- **Il Parco pubblico delle Fontanine a Rapallo**
- **Progetti di riqualificazione lungo il litorale genovese**
- **Il progetto di recupero del Lungomare di Voltri**
- **Spazi pubblici e ambito fluviale nel PUC di Isola del Cantone**
- **“Un Parco oltre il mare” nel Comune di Celle Ligure**
- **La riqualificazione urbana del centro storico di Pieve di Teco**
- **La Riqualificazione dell'area di Confine di Ponte S. Ludovico di Ventimiglia**

APPROFONDIMENTI TEMATICI

La presentazione dei casi dovrà concentrarsi, per ognuno dei casi individuati nell'ambito di entrambe le linee tematiche, sui seguenti argomenti:

- presupposti di fatto e giuridico-amministrativi, modalità di *governance* e partenariato attivati, evidenziando, qualora attivata, la collaborazione tra diversi livelli di governo del territorio;
- strumenti di pianificazione e/o di programmazione utilizzati;
- fonti di finanziamento attivate o da attivarsi evidenziandone la provenienza pubblica o privata;
- obiettivi perseguiti in caso di progetti in fase di attuazione ovvero effetti attesi ed indotti nel caso di iniziative realizzate;
- tempi di sviluppo del programma ovvero tempi di realizzazione del progetto.

ORGANIZZAZIONE CONVEGNO E LABORATORIO

Il Laboratorio si svilupperà nel corso di una giornata:

Mattina			
Riunione plenaria	Saluto, introduzione dei temi e presentazione dei partecipanti e dei casi studio	30 minuti	Inizio ore 9,00
Separazione dei partecipanti ai lavori relativi ai due temi in due sale distinte	Presentazione dei casi	2 ore complessive con eventuale breve intervallo a metà mattinata	Inizio ore 9,30
Pausa pranzo			12,30 – 13,30
Ripresa dei lavori	Organizzazione dei laboratori con organizzazione dei gruppi in aule/sale	2 ore complessive	Inizio ore 14,00

	dedicate		
Ricostituzione dei 2 gruppi per le sintesi tematiche	Discussione e sintesi delle attività dei laboratori	¾ d'ora circa	Inizio ore 16
Conclusione plenaria			Inizio ore 17 conclusione massimo ore 18

La sede è dotata di un bar interno, ovvero di macchinette erogatrici di bevande calde e fredde al fine di consentire pause da parte di ciascuno senza interrompere i lavori.

Durante la pausa pranzo sarà disponibile un buffet a cura dell'organizzazione.

SEDE

Ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto, Via G. Maggio 6 (bene in fase di completa dismissione dalle attività socio-sanitarie e attualmente già alienato da parte di ASL ad ARTE – Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia -)

La sede scelta garantisce la presenza di spazi adeguati:

- 1 sala conferenze circa 100 posti a sedere;
- 1 sala per circa 80 persone e un'altra aula di minori dimensioni.

La localizzazione è semicentrale a levante della città, facilmente accessibile sia coi mezzi pubblici che privati (uscita autostradale Genova-Nervi – Linee 16 e 17 del trasporto pubblico locale – fermata Provincia/ex ospedale psichiatrico)

ESPERTI e FACILITATORI

E' prevista la presenza facilitatori, un gruppo di professionisti in numero adeguato per la gestione delle fasi seminariali.

DATA

Venerdì 8 febbraio 2013

Genova, 22 gennaio 2013